

# Nuova viabilità in città e telecamere sui bus

## Le proposte della Lega

Allestita una mostra informativa in via XX Settembre  
E oggi Bossi in piazza a Dalmine con Pirovano e Terzi

■ Si avvicina il giorno delle votazioni e la campagna elettorale è ormai più che accesa. Mentre questa sera è previsto un comizio del leader Umberto Bossi (ore 21, nella piazza della chiesa a Guzzanica di Dalmine, parteciperanno anche il candidato alla presidenza della Provincia Ettore Pirovano, il segretario provinciale Cristian Invernizzi e la candidata sindaco per Dalmine Claudia Terzi), nel capoluogo la Lega scende in piazza per snocciolare le proprie idee per Bergamo. I candidati del Carroccio per Palazzo Frizzoni, infatti, hanno installato in via XX Settembre una mostra di pannelli informativi per spiegare ai bergamaschi i punti chiave del loro programma elettorale. Tanti gli argomenti affrontati: sicurezza, ambiente, urbanistica. Ed è proprio su questo tema che la Lega ha voluto porre l'accento, «per una città che va ripensata senza colate di cemento e dove l'urbanistica deve essere integrata con la viabilità e le grandi scelte – sottolinea Raffaella Bordogna –. Mai più interventi a macchia di leopardo sul territorio con torri che snaturano la città e che compromettono il cono prospettico di Città Alta, ma una progettazione integrata, a partire dalla viabilità attorno al centro cittadino».

Con tanto di grafico, firmato dall'architetto Alessandro Nisoli, il pannello della viabilità è quello che ha attratto di più i cittadini. «È chiaro: la gente vuole una soluzione al problema del traffico divenuto ormai insostenibile – afferma Bordogna –. La nostra idea è di realizzare una corona, sul modello di alcune città europee come Madrid, che compia un giro completo attorno al centro collegando i parcheggi pubblici esistenti: in

pratica una circonvallazione monodirezionale che si svilupperebbe sulle strade con tre corsie a scorrimento veloce. Per alcune di queste, come via Paleocapa, si tratterebbe solo di invertire il senso di marcia per far defluire meglio il traffico seguendo il criterio della viabilità circolare. Il progetto sarebbe realizzabile senza dover allargare le strade già esistenti o costruirne di nuove».

Tra le altre proposte, il polo culturale alla Caserma Montelungo, che ha confermato anche il centrosinistra di Bruni, «un progetto che avevamo presentato nel 2003 – sottolinea Luisa Pecce, segretaria cittadina del partito –. Tentorio ha già ribadito il suo impegno a portarlo avanti» e quello che modifica Porta Sud. «Così come è il progetto attuale ha un forte impatto volumetrico – spiega Pecce –. Troppo cemento e pochi parchi: la nostra previsione invece è di separare la stazione Fs-Teb dal resto degli interventi e aumentare gli spazi di verde fruibile per integrarli con le aree residenziali». Alberto Ribolla sottolinea anche la proposta di «inserire un Polo scolastico e universitario per trovare finalmente una destinazione definitiva al tanto discusso campus universitario».

Il rispetto delle aree verdi e più sostenibilità edilizia sono i punti su cui la Lega insiste: «Alle città servono interventi che diano respiro al territorio senza deturparlo – aggiunge Pecce –. Il Pgt attuale prevede interventi per oltre 1,8 milioni di metri quadrati di superficie mentre noi siamo a favore della riqualificazione del tessuto urbano a partire dalla sua ristrutturazione e limitando al massimo le nuove volumetrie». Infine il tema sicurezza, su cui il

Carroccio prevede diversi azioni: in primo piano la proposta «di installare impianti di videosorveglianza sugli autobus, dato che la situazione non è tranquilla per passeggeri e per gli stessi controllori, spesso aggrediti». E le cosiddette ronde? «Per una crescita della città rispettosa della nostra gente, della nostra storia e delle nostre tradizioni crediamo sia utile anche coinvolgere le associazioni dei cittadini disponibili a dare una presenza ausiliaria alla sicurezza nelle zone più "delicate" della città».

Marco Offredi



Passeggeri più sicuri con la videosorveglianza: è l'idea della Lega

## Il Pd per la Provincia «Polizza gratis per gli over 65 vittime di reato»

■ Una Provincia più vicina alle vittime della criminalità. Nel «pacchetto sicurezza» proposto dal Pd (in particolare dal candidato alla presidenza di via Tasso Francesco Cornolti e dal candidato al Consiglio provinciale Matteo Rossi) c'è la «Carta provinciale per la sicurezza sociale». Una polizza di assicurazione – sul modello della Serena card già distribuita da Palafrizzoni – completamente gratuita per il cittadino, attivata dalla Provincia, mettendo a disposizione dei Comuni la possibilità di accedere a una convenzione. In particolare l'iniziativa si rivolge ai bergamaschi over 65, bisognosi di assistenza concreta e immediata in caso di danneggiamenti, guasti, furti in abitazione oppure scippi e rapine, offrendo diverse prestazioni che vanno all'invio di un artigiano (fabbro o vetraio) per riparare i danni all'assistenza psicologica, dall'invio di una colf per ripristinare i locali dopo il furto al fisioterapista in caso di fratture in seguito a scippi.

«Subire un reato – interviene Cornolti – è un'esperienza dolorosa per chiunque. Lo è ancora di più per gli anziani, che meritano particolare attenzione e protezione. Questa iniziativa ci sembra un passo in avanti per far sì che gli ultra sessantacinquenni colpiti dalla delinquenza si sentano meno soli e possano contare su un aiuto concreto ed efficace». Affinché non resti una proposta campata in aria, il Pd ha stimato il costo dell'operazione attorno ai 200 mila euro. Spiega Rossi: «Proporremo ai diversi soggetti privati, in particolare alle banche radicate sul territorio e alle categorie produttive, di partecipare al sostegno dei costi, secondo una logica di responsabilità sociale. Chiameremo a raccolta le forze sociali ed economiche per sostenere un progetto che vede nella sussidiarietà e nella creazione di una rete di solidarietà il suo punto di forza. Riteniamo che per la stragrande maggioranza dei Comuni questa iniziativa possa rappresentare un'occasione per realizzare servizi che sarebbe impossibile con le sole risorse economiche del bilancio». Quindi l'affondo politico: «Alle social card di Tremonti che dovevano contenere pochi euro e che in molti casi si sono rivelate clamorosamente vuote, noi contrapponiamo una Carta dietro la quale ci siano le persone, una rete territoriale in grado di prestare un servizio di assistenza concreto a 360 gradi».

F. M.

Be. Ra.

## Le idee dei candidati presentate nell'insolita cornice monumentale

### Per la cultura il Pd sale sul campanone

■ Musei gratuiti e agevolazioni per anziani e giovani alcuni dei candidati democratici a Palafrizzoni: l'assessore uscente al Bilancio e alla Sicurezza Dario Guerini, gli architetti Manuela Bandini, Leyla Ciagà e Ralf Becker e la storica dell'arte Paola Tognon. Si parte da un cenno alla valorizzazione dei «contenitori» avviata in questi anni, nella cornice insolita e

suggestiva del Campanone, sono intervenuti ieri mattina alcuni dei candidati democratici a Palafrizzoni: l'assessore uscente al Bilancio e alla Sicurezza Dario Guerini, gli architetti Manuela Bandini, Leyla Ciagà e Ralf Becker e la storica dell'arte Paola Tognon. Si parte da un cenno alla valorizzazione dei «contenitori» avviata in questi anni, nella cornice insolita e

zo del Podestà, dove si insedierà il museo del Cinquecento, dal complesso di Astino all'Accademia Carrara) e pronta, assicurano i democratici, a proseguire: «Il turismo in città sta cambiando, non c'è più solo la gita domenicale: grazie all'aeroporto, i visitatori arrivano dall'estero – esordisce Becker –. Noi vogliamo puntare sulla qualità, anche attraverso il recupero di complessi importanti come il Carmine e il castello di San Vigilio». Sì, dunque, alla difesa e al rilancio del patrimonio museale e delle bellezze artistiche esistenti, ma anche «alla crescita in termini di idee e di creatività – aggiunge Guerini –. La città può giocare un ruolo a livello internazionale, con progetti innovativi, ma è chiaro che questo ha un costo. La cultura va considerata un investimento e promossa anche attraverso la presenza di partner privati e di as-

sociazioni del settore: il concetto di «cultura partecipata» è parte integrante della visione del Pd». Altro punto importante, aggiunge Manuela Bandini, è «lavorare sulla comunicazione, anche per far conoscere una strategia che si fonda su poli culturali, su sistemi e itinerari dentro la città». Tocca a Paola Tognon riassumere l'idea di fondo, quella di una cultura «per tutti e di qualità». Principio che si concretizza per esempio nell'idea di «musei gratuiti, per permettere ai bergamaschi di conoscere a fondo la propria città», ma anche in un trasporto pubblico «rinforzato negli orari serali, che permetta per esempio di arrivare al teatro sociale attraverso un servizio di navette». «Un programma ampio – conclude Ciagà – pensato anche nell'ottica di sostenere la candidatura Unesco di Bergamo».



Recupero di Astino: obiettivo centrato per il Pd



LEGACY E OUTBACK, DIESEL E BI-FUEL. PER OLTRE 20.000 KM, AL PIENO CI PENSIAMO NOI.

Modello Outback



Il piacere di guidare una Legacy e una Outback – Diesel e Bi-Fuel – non finisce mai, neanche quando arriva il momento di fare il pieno. Perché fino al 31 maggio, Subaru offre con Legacy e Outback la carta prepagata Postepay-Subaru per rifornirsi in tutte le stazioni di servizio convenzionate e viaggiare gratis per oltre 20.000 km. E per rendere perfetto ogni viaggio, è compreso anche – in omaggio – un navigatore dotato del rivoluzionario sistema Vispro. Dai primi nel 4x4, Subaru Legacy e Outback, Diesel e Bi-Fuel. Trova il tuo concessionario su [www.subaru.it/dealers](http://www.subaru.it/dealers). INFO SU SUBARU.IT E PRESSO LA RETE UFFICIALE SUBARU.

SCOPRI IL RIVOLUZIONARIO SISTEMA VISPRO DAL TUO CONCESSIONARIO



Fac-simile

Legacy 5.W. 2.0 D: consumo medio 5,7 l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> medie 151 gr/km. Outback 2.0 D: consumo medio 5,8 l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> medie 153 gr/km. Legacy 5.W. 2.0: consumo medio a benzina 8,6 l/100km - a GPL 12,3 l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> medie a benzina 203 gr/km - a GPL 199 gr/km. Outback 2.5: consumo medio a benzina 8,6 l/100km - a GPL 11,6 l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> medie a benzina 204 gr/km - a GPL 187 gr/km.

GRUPPO  
**AUTOTORINO**  
SPA

Concessionario ufficiale per le Province di:

**LECCO**  
Valmadrera  
Via Como, 84  
Tel. 0341.21.35.11

**SONDRIO**  
Cosio Valtellino  
Via Stazione, 4  
Tel. 0342.63.42.11

Punto vendita e Assistenza:

**BERGAMO**  
Curno  
Via Bergamo, 66  
Tel. 035.62.28.711

**COMO**  
Tavernerio  
Via Provinciale, 73/A  
Tel. 031.42.91.911

[www.autotorino.it](http://www.autotorino.it)